VareseNews

Dalla matita agli aerei, a lezione alla Secondo Mona

Pubblicato: Martedì 8 Novembre 2016



Una mattina alla Secondo Mona, l'azienda di Somma Lombardo che progetta e produce, componenti, equipaggiamenti e sistemi per l'industria aeronautica. I ragazzi di terza media dell'istituto Da Vinci di Somma Lombardo hanno potuto, grazie al Pmi Day promosso dall'Unione Industriali della provincia di Varese, vedere da vicino dove nascono gli elementi unici ed altamente innovativi che compongono aerei ed elicotteri.

Ad accogliere gli studenti e accompagnarli nella visita ai reparti dello stabilimento, la dottoressa Claudia Mona, imprenditrice e pronipote del fondatore dell'azienda e Lorenzo Genoni, dell'ufficio relazioni umane.

La Secondo Mona, dove lavorano oggi circa 270 dipendenti, è un fiore all'occhiello della provincia con le ali. "In questa azienda – ha spiegato Claudia Mona – si sono compiuti i primi passi che hanno portato allo sviluppo del settore aeronautico della nostra provincia e in un certo senso ha segnato lo sviluppo di questa particolare produzione".

Dalla nascita, come officina per la produzione delle biciclette, all'avvicinamento al mondo degli aeroplani, dall'impiego dell'esperienza in materia meccanica alla produzione dei primi equipaggiamenti e poi la guerra, la riconversione, i primi elicotteri, lo sviluppo tecnologico: alla Secondo Mona effettivamente si è fatta la storia.

"In questa azienda lavorano soprattutto ingegneri e tecnici – ha spiegato ai ragazzi Genoni – e anche se il lavoro di produzione prevede l'utilizzo di macchinari e tecnologie particolari, **l'apporto del lavoro umano e manuale rappresenta ancora una variabile determinante.** Fondamentali sono inoltre le attività di controllo, studio e progettazione che sono alla base dell'attività di questa industria".

Nella visita di oggi gli studenti hanno potuto osservare alcune lavorazioni e incontrare i responsabili dei reparti. Un'occasione per vedere da vicino una delle realtà industriali più importanti del territorio.

Maria Carla Cebrelli

mariacarla.cebrelli@varesenews.it